



Il parroco don Luigi Rubino durante la cerimonia con Rodolfo Bosio

**MONTALTO DOPO IL RESTAURO**

## Il dipinto di Gastaldi è tornato in parrocchia

È tornato a nella sua sede naturale, da cui era stato rimosso per consentirne il restauro: autorità, popolazione e scolaresche hanno partecipato con emozione alla riconsegna alla chiesa parrocchiale dei Santi Giovanni Battista e Giorgio di Montalto del dipinto che raffigura la Trinità con la Madonna, tra i santi Pietro e Filippo Neri, opera del pittore ligure Battista Gastaldi (1581-1659).

La restituzione alla collettività e il ripristino dell'importante esempio di cultura figurativa secentesca del Ponente sono stati possibili grazie al generoso intervento di Erina Calcagno Raffa, che ha voluto così onorare la memoria dei nonni Caterina e Giobatta Prevosto, nativi di Montalto. All'operazione hanno contribuito la Fondazione Riviera dei Fiori Onlus e

l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi intemelina.

Spiega Rodolfo Bosio, presidente della Fondazione: «Il dipinto della chiesa di Montalto, ascrivibile alla fase matura del Gastaldi, evidenzia il peculiare linguaggio pittorico dell'artista, fortemente influenzato dalla tradizione tardo-cinquecentesca genovese, rappresentata in loco da Luca Cambiaso e connotato da uno stile fortemente plastico, austero, misurato, che risponde in pieno alle aspettative della chiesa controriformata e al gusto conservatore della committenza locale».

Battista Gastaldi di Triora, figura di spicco nel panorama locale della prima metà del Seicento e artefice di una fiorente bottega pittorica, fu a capo di un'impresa familiare molto attiva nell'estremo ponente ligure, nel Cuneese e nelle Alpi Marittime. [s. o.]